

Lo spettacolo si svolgerà:

VALLE DI CADORE

presso il Cinema parrocchiale

venerdì 18 maggio 2007 - ore 20.30

CENCENIGHE AGORDINO

presso il Nof Filò

venerdì 25 maggio 2007 - ore 20.30

BELLUNO

presso il Teatro del Centro Giovanni XXIII

venerdì 8 giugno 2007 - ore 20.30

La rappresentazione sarà introdotta dall'animatrice Loredana Manfrè, sarà poi seguita dal commento medico-scientifico del Primario dei servizi psichiatrici del Distretto (dott. Candea) a Valle di Cadore, dott. Doriguzzi a Cencenighe Agordino, dal dott. Forti a Belluno) e dal dibattito pubblico in cui sarà possibile rilevare l'utilità del percorso espressivo-comunicativo in persone con difficoltà relazionali.

Tutti sono invitati a partecipare alla manifestazione gratuita.

Eventuali offerte libere andranno a sostenere l'attività del gruppo "Il Gabbiano".

gruppo "IL GABBIANO"

attori:

Marisa

Cecilia

Luciano

Luigi

Tiziana

Roberto

Michele

Maria Pia

Sara

Rita

Annamaria

regia di:

Loredana Manfrè

con la partecipazione di:

Daniel Douglas

Djily Samb

Giovanni Zanon

in collaborazione con l'associazione

"Deposito Bagagli"

per contattarci:

A.I.T.Sa.M Belluno - Vittorio De Battista

Tel. 0437.470085 - Cell. 328.7313612

SOMMAVILLA - BL



il gruppo di amici IL GABBIANO dialogherà in:

MASCHERE CHI SIETE? E PERCHÉ CI SIETE?



È uno spettacolo teatrale, tra il fantastico ed il reale, tra riflessione e rappresentazione ispirato da osservazioni sul territorio ricco di memorie e dall'incanto delle immagini riflesse nel lago di Vedana.

Cos'è l'A.I.T.Sa.M Sezione di Belluno?

È una parte dell'A.I.T.Sa.M. nazionale (Associazione Italiana per la tutela della salute mentale) attiva in tutto il territorio nazionale e specialmente nel Nord-Est.

È costituita da pazienti con disturbi psichici, loro familiari e da volontari sensibili al problema della malattia mentale.

È apolitica, acconfessionale senza scopi di lucro ed agisce su base volontaria e gratuita.

La sua finalità fondamentale e comprensiva di tutte le altre è la tutela della salute mentale di tutte le persone.

Persegue questa finalità soprattutto:

- promuovendo leggi adatte;
- verificandone la corretta applicazione;
- contribuendo a diffondere la cultura che il male psichiatrico non è una condanna da isolare e nascondere, ma una malattia da prevenire, curare e, dove è possibile, da guarire;
- reintegrando l'ammalato nella società e nel lavoro possibile;
- promuovendo la ricerca scientifica per una conoscenza ed una cura sempre più aggiornata del problema.

La Sezione di Belluno è stata fondata oltre 9 anni fa e ha la stessa ispirazione e gli stessi obiettivi dell'associazione nazionale.

In particolare si è prodigata per far conoscere la normativa concernente il settore psichiatrico, per dare sostegno alle famiglie fondando un gruppo di auto mutuo aiuto che si riunisce il 1° e il 3° martedì di ogni mese, alle ore 20.30 in Via del Piave, 5 a Belluno.

Ha dato un primo contenuto alla sua prima aspirazione che era (ed è) quella di offrire possibilità di relazione interpersonale amichevole a persone in difficoltà psichica costituendo il gruppo "Il Gabbiano" che, dopo aver mosso i suoi primi passi nell'affiatamento reciproco ed in attività creativo-comunicative, ora ha preso coraggio per presentarsi al pubblico svelando qualcosa del suo ricco e segreto mondo interiore.

L'associazione, però, è ancora debole ed ha bisogno dell'apporto delle energie di tutti.

Cos'è e cosa fa "Il Gabbiano"?

"Il Gabbiano" è il nome di un gruppo di amici, alcuni con difficoltà psichico-relazionali, altri volontari ed una animatrice, che si incontrano ogni venerdì nei locali della Parrocchia di San Gervasio a Belluno, dalle ore 15.00 alle 17.00.

La sua finalità è superare la solitudine ed il timore della relazione grazie alla riappropriazione di spazi interiori utilizzando come chiave di accesso l'atto creativo nel suo significato più ampio.

Perciò "il Gabbiano" è un gruppo di ricerca espressiva, costituito dall'A.I.T.Sa.M. di Belluno nel 2005 e animato dall'artista Loredana Manfredi e da qualche volontaria.

L'osservazione dell'ambiente interno ed esterno a noi, la scrittura libera, l'espressività del corpo e della voce, il lavoro con le materie ed i colori sono parte del percorso. Gli elementi che emergono suggeriscono la traccia comune su cui intervenire.

La produzione prenderà forme di happening, di video e di composizione del tutto in varie

forme espressive: così è nata la rappresentazione di "MASCHERE CHI SIETE? E PERCHÉ SIETE?"

